

## Scheda Intervento

	Area Interna	Fortore
1	Codice intervento e Titolo	B.1. Realizzazione della Rete di scopo tra scuole dell'area del Fortore
2	Costo e copertura finanziaria	<b>€ 67.340,00</b> <b>Legge di stabilità 2015</b>
3	Oggetto dell'intervento	<p>Come evidenziato nell'analisi dei dati relativi al tema dell'istruzione nel Preliminare di strategia, molti sono gli elementi di criticità per l'area del Fortore.</p> <p>In questa sede possono essere sinteticamente richiamati i punti principali su cui si ritiene possibile ed auspicabile intervenire attraverso lo strumento della rete di scopo ed in generale con gli strumenti individuati e proposti nelle schede intervento della strategia per il tema istruzione: frammentazione del sistema istruzione, con classi generalmente poco numerose, talvolta organizzate attraverso il sistema delle pluriclassi, problemi di mobilità intercomunale per docenti e studenti, in particolare per gli istituti di istruzione secondaria di II livello, elevata percentuale di docenti a tempo determinato sul totale ed elevata mobilità degli stessi nella scuola primaria, una significativa debolezza nei test invalsi (per italiano e matematica) per la scuola primaria.</p> <p>Su questi elementi si innesta, al contrario, una crescente domanda di nuovi ed ampliati servizi/competenze di cui usufruire direttamente a scuola: in fase di <i>scouting</i> è infatti emersa l'esigenza di potenziare alcuni elementi dell'istruzione (competenze di base per matematica e italiano, competenze linguistiche) e dell'offerta formativa. Allo stesso tempo, è emersa la necessità di rafforzare il rapporto tra scuola e territorio, nelle sue molteplici espressioni culturali, sociali, produttive, ambientali, al fine di orientare il progetto educativo nella direzione di un più profondo legame con lo stesso.</p> <p>La rete di scopo, sulla base degli elementi fin qui esposti, ha pertanto l'obiettivo di porre a sistema un progetto di intervento sul sistema scolastico dell'area Fortore, che, in base ad una più ampia analisi del contesto, sviluppi in forma integrata gli elementi individuati quali centrali al fine di incidere sulla crescita complessiva del sistema stesso, in termini di competenze specifiche, di metodologie didattiche apposite, di progetti coordinati di interscambio tra scuole e tra queste ed il contesto territoriale.</p> <p>L'obiettivo finale è la costruzione di un canale continuo di interscambio tra scuola e territorio che permetta di formare giovani cittadini consapevoli dei valori della comunità, dotati di strumenti di conoscenza, governo e sviluppo coerenti con il disegno complessivo di valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità, formati altresì allo scambio ed al confronto costruttivo, in grado di utilizzare con appropriatezza gli strumenti dell'innovazione a servizio della comunità.</p> <p>Lo strumento della rete costituisce infine la base di riferimento e lo strumento di coordinamento organizzativo per gli altri interventi proposti sul tema istruzione.</p> <p>I temi ritenuti centrali su cui la Rete di scopo sarà chiamata a misurarsi nel periodo di sperimentazione sono stati individuati, in particolare, nelle attività di supporto al miglioramento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese (<i>B.2 L'università dei bambini e dei ragazzi: Innalzare le competenze di base -matematica e italiano- e le competenze linguistiche</i>) e nelle correlate azioni di sperimentazione metodologica, nonché nel supporto, partecipazione e disseminazione dei risultati della sperimentazione relativa all'intervento dedicato alle pluriclassi (<i>B.3 Migliorare l'esperienza didattica e formativa nelle pluriclassi: creare delle pluriclassi d'avanguardia</i>) secondo le modalità dettagliate di seguito.</p> <p>La Rete di scopo così costituita potrà, a valle della prima fase di sperimentazione e confronto sulle tematiche individuate quale prioritarie, fungere da perno per lo sviluppo di ulteriori progetti di diffusione dell'innovazione didattica nell'area, attraverso gli strumenti e le competenze acquisite ed ampliate.</p>

		<p>Temi di interesse ulteriore e sui quali sarà in seguito chiamata a lavorare la Rete emergono già dalla prima fase di confronto tra i referenti delle Istituzioni scolastiche locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la necessità di avviare, anche in via sperimentale, il servizio di mensa scolastica valorizzando le produzioni locali in un'ottica di maggiore legame con la realtà produttiva dell'area, facendo peraltro leva sulla peculiarità derivante dalla presenza nell'area di un Istituto Agrario particolarmente dinamico;</li> <li>-la possibilità di rendere sempre più stretto il rapporto tra percorsi di istruzione e formazione e territorio, nelle sue molteplici espressioni culturali, ambientali, sociali e produttive (attraverso, ad esempio, convenzioni con le associazioni culturali, con le Università che a diverso titolo intervengono sul territorio, con le realtà produttive locali ma anche attraverso, ad esempio, progetti specifici di apertura delle strutture scolastiche al territorio per la realizzazione di laboratori, eventi, convegni, corsi di formazione/divulgazione);</li> <li>-la necessità di investire, a beneficio dell'intera area e non solo, su attività laboratoriali connesse ai nuovi saperi (es. tra gli altri, Robotica, design 3D) che costituiscano occasione di crescita di competenze per i singoli discenti e docenti, anche in progetti di affiancamento tra diversi ordini di scuole, nonché opportunità future per i settori produttivi.</li> </ul>
4	CUP	n.d.
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Fortore
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Come previsto dalle norme nazionali di riferimento (DPR 275/99; Legge n.107/2015) <i>1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali.</i></p> <p><i>2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; [...]</i></p> <p><i>6. Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>la ricerca didattica e la sperimentazione;</i></li> <li>• <i>la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;</i></li> <li>• <i>la formazione in servizio del personale scolastico;</i></li> <li>• <i>l'orientamento scolastico e professionale.</i></li> </ul> <p><i>[...] 8. Le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi. [...]</i></p> <p>La rete di scopo, nello specifico dell'area Fortore, ha come finalità di istituzionalizzare la governance delle diverse progettualità da realizzare in ambito SNAI, rispondendo, tra le altre, alle seguenti problematiche: scarsità di laboratori didattici, ridotte attività extrascolastiche, mancanza di condivisione di iniziative tra i singoli istituti, promozione di percorsi di inclusione sociale attiva sul territorio, scarsità di iniziative per il trattamento di problematiche legate all'apprendimento e individuazione di un unico "punto di accesso e diffusione" per svolgere attività interattive con l'utilizzo di strumenti digitali.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p><b>1) Costituzione della rete di scopo.</b></p> <p>La creazione di una Rete Scolastica si pone quale elemento di governo istituzionalizzato di un processo di analisi dello stato dell'arte del sistema scolastico dell'area Fortore, mirato a delineare ed approfondire le criticità dell'area individuate quale perno degli interventi per il tema <i>Istruzione</i>, accompagnare l'attuazione degli interventi e valutarne (anche attraverso il ricorso ad un valutatore esperto esterno), in itinere, i risultati per studenti, docenti e comunità scolastica in genere, rimodulare,</p>

se del caso, i percorsi individuati, accompagnare con la formazione ad hoc dei docenti impegnati lo sviluppo di percorsi di specializzazione in grado di caratterizzare in futuro l'offerta formativa dell'area e di tararne gli strumenti in base alle esigenze di sviluppo della comunità.

Attraverso le modalità previste dalla normativa di riferimento, dirigenti scolastici e docenti, attraverso gli organi collegiali preposti, predispongono un piano organizzato secondo gruppi di lavoro volto alla costruzione della Rete di scopo e al suo avvio operativo. La rete, anche attraverso lo scambio di docenti curricolari e del potenziamento su aree tematiche specifiche, determinerà la creazione di curricoli verticali e orizzontali e lo sviluppo di competenze trasversali.

Tale attività prevede la organizzazione di incontri specifici sul territorio e la parallela predisposizione di atti e documenti necessari all'attivazione e alla piena operatività della rete stessa. A questo tipo di attività sono chiamati a partecipare allo stesso tempo rappresentanti degli uffici amministrativi e del corpo docente, ognuno per le proprie competenze.

## **2) Elaborazione di dettaglio, all'interno della rete di scopo, dei progetti specifici individuati; accompagnamento alla realizzazione degli interventi.**

Elaborazione dei progetti specifici di approfondimento, in parallelo con quanto previsto dagli altri interventi predisposti nell'ambito della strategia in materia di istruzione.

Temi specifici considerati centrali per la strategia d'area del Fortore sono individuabili nel rafforzamento delle competenze degli studenti, in particolare per la scuola primaria, in italiano e matematica, e per tutti gli ordini scolastici nella conoscenza della lingua inglese, che assume valore in sé per i singoli in quanto studenti e futuri lavoratori, ma anche per l'intera comunità in relazione al futuro sviluppo in termini di accoglienza (sia di nuovi cittadini inclusi i migranti, sia dei turisti).

I percorsi individuati quali centrali per la Strategia sono sintetizzabili in:

- Supporto al miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica (intervento B.2); in particolare, su questo tema, le attività prevedono momenti formativi specifici per i docenti sulle metodologie individuate per la sperimentazione (tra gli altri *cooperative learning*, *coding*)
- Sperimentazione, attraverso il percorso di miglioramento delle competenze, di linee per la creazione di curricoli CLIL che coinvolgano le scuole di ogni ordine e grado dell'area;
- Sperimentazione di metodologie dedicate alle pluriclassi che, con il supporto di Centri di competenza nazionale e attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, permettano di mettere in rete le scuole interessate all'interno dell'area tra loro e con scuole all'esterno dell'area per lo scambio di esperienze.

Tale attività permetterà di programmare i percorsi formativi di supporto agli interventi individuati nelle schede B.2 e B.3, di coordinare gli interventi nelle diverse scuole coinvolte dai percorsi, di programmare le attività di analisi e restituzione dei risultati, anche all'esterno dell'ambito scolastico, di elaborare quanto di competenza per l'introduzione definitiva dei percorsi sperimentati all'interno dei percorsi standard delle scuole dell'area, quale acquisizione al patrimonio dell'offerta formativa complessiva dell'area.

## **3) Formazione dei docenti**

Attraverso workshop formativi (anche a distanza) con il contributo di esperti, potrà essere possibile intervenire nella direzione del miglioramento della progettualità scolastica (lavorare per tematiche pluridisciplinari che investono il territorio, con attività laboratoriali) e di intervenire altresì sull'ampliamento delle competenze nelle specifiche tematiche individuate come prioritarie e centrali per l'area.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti, sarà valutata la possibilità di organizzare specifici incontri di approfondimento nell'ambito della Convenzione in essere tra Comune di Sant'Elia a Pianisi ed Accademia dei Lincei per la formazione specialistica dei docenti, già proficuamente in corso di svolgimento su tematiche affini.

Infine, con l'obiettivo del trasferimento di competenze acquisite durante le attività svolte sul territorio, anche a titolo degli altri interventi previsti dalla Strategia Fortore, sarà possibile ed auspicabile organizzare momenti di confronto e trasferimento "tra pari" volti a diffondere le conoscenze acquisite e farne "patrimonio comune dell'area"

quale elemento costitutivo e privilegiato dell'offerta formativa del territorio, di interesse centrale sia per docenti che per discenti.

I temi e le metodologie didattiche oggetto degli interventi formativi sono strettamente legati a quanto proposto nelle schede intervento. A titolo esemplificativo sono previsti momenti di formazione e confronto sulle metodologie del *cooperative learning* e del *coding* quali strumenti per il miglioramento delle competenze di base. Formazione alla metodologia CLIL; strumenti per lo scambio di esperienze tra docenti e studenti (es. piattaforma *eTwinning*); strumenti, progetti e modalità di sviluppo della partecipazione degli studenti a progetti di costruzione delle competenze di cittadinanza (es. Partecipazione ai progetti per le scuole nell'ambito di Opencoesione, già sperimentata dagli studenti dell'Istituto Agrario di Riccia).

Il numero dei docenti da coinvolgere nei progetti è stato verificato in diretta collaborazione con i Dirigenti Scolastici attraverso questionario ad hoc. Nella tabella che segue sono sintetizzati i dati suddivisi per Istituto/Plesso/Ordine-Grado scolastico:

Istituto	Infanzia		Primaria		Secondaria primo grado		Secondaria secondo grado	
	Totale	Da coinvolgere	Totale	Da coinvolgere	Totale	Da coinvolgere	Totale	Da coinvolgere
IO Riccia	7	4	25	13	23	12	27	14
IC Cercemaggiore	9	9	13	13	17	17		
IC Sant'Elia a Pianisi (Sant'Elia a P., Macchia Valfortore, Monacilioni, Pietracatella, Gambatesa, Tufara)	10	10	35	35	25	25		
IC Campodipietra (Toro)	2	2	7	7	13	13		
IC Campodipietra (Gildone)	2	2	5	5				
IC Campodipietra (Jelsi)	4	4	8	8	14	14		
Totale docenti da coinvolgere		31		81		81		14
	207							

Fonte: questionario compilato dai Dirigenti Scolastici degli Istituti dell'area. A.S. 2017-2018.

#### 4) monitoraggio e valutazione, restituzione e disseminazione dei risultati

A sostegno delle attività previste dalla presente scheda intervento, nonché delle attività relative al tema istruzione come declinato nelle schede intervento B.2 *L'università dei bambini e dei ragazzi: Innalzare le competenze di base (matematica e italiano) e le competenze linguistiche* e B.3 *Migliorare l'esperienza didattica e formativa nelle pluriclassi: creare delle pluriclassi d'avanguardia*, si ritiene utile ricorrere, ad integrazione delle attività di valutazione proprie della Rete, alla valutazione di un esperto o di un gruppo di esperti esterni, che possa dare un contributo ulteriore alla elaborazione.

##### Soggetti coinvolti:

Tutte le scuole dell'area Fortore

Studenti di ogni ordine e grado

Realtà culturali dell'area nella fase attuativa

8	Risultati attesi	RA 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi
---	------------------	---

		Miglioramento delle capacità di auto-diagnosi, auto-valutazione e valutazione delle scuole e di innovazione della didattica Miglioramento dell'offerta formativa Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Diminuzione della mobilità dei docenti
9	Indicatori di realizzazione e di risultato	<b>Indicatori di realizzazione:</b> Numero di progetti scolastici attivati (Valore baseline n.a.; Valore target: 3) Numero di ore di formazione e aggiornamento realizzate (Valore baseline n.d.; Valore target: 54)  <b>Indicatore di risultato:</b> Quota di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione/aggiornamento (Valore Baseline n.d.; Valore target: 50%)
10	Modalità previste per le procedure di gara	Avviso pubblico
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Avviso pubblico
12	Progettazione attualmente disponibile	
13	Soggetto attuatore	Istituto scolastico
14	Soggetto beneficiario	<b>Beneficiari:</b> Istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'area di intervento. Studenti dell'area Fortore
15	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico
16	Responsabile di Monitoraggio	Regione Molise
17	Modalità del Monitoraggio	Monitoraggio diretto, per anno scolastico, in stretto coordinamento Regione/istituti scolastici

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		€ 42.340,00
Viaggi e trasferte		€ 9.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		€ 16.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale parziale		
Iva (22%)		
<b>Totale complessivo</b>		<b>€ 67.340,00</b>

### Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
------	----------------------	--------------------

Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica <sup>1</sup>	1/12/2018	1/03/2019
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	1/04/2019	30/06/2019
Esecuzione	1/09/2019	31/12/2021
Collaudo/funzionalità		

### Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2018	€ 5.000,00
2019	€ 15.000,00
2020	€ 23.670,00
2021	€ 23.670,00
<b>Costo totale</b>	<b>€ 67.340,00</b>

Nella tabella che segue si riporta il piano finanziario articolato per azione:

Azione (descrizione)	Descrizione	Soluzione tecnologiche/ allestimento spazi laboratoriali	Acquisto beni e servizi/ Realizzazione materiali	Risorse umane*	Viaggi e trasferte	COSTO TOTALE
<b>Costituzione della rete di scopo</b>	Incontri dei gruppi di lavoro; elaborazione del progetto di Rete. Sua attivazione.			6.000 (personale docente e non docente impegnato nel coordinamento delle attività per la costituzione della Rete e per la sua operatività: impegno previsto per 6 persone per 20 h/anno per 3 annualità al costo medio di € 16,00)	2.000	<b>€ 8.000</b>
<b>Elaborazione di dettaglio ed accompagnamento</b>	Elaborazione dei progetti specifici e dei programmi di attività; accompagnamento alla realizzazione degli interventi; interazione con esperto/i incaricati di monitoraggio e valutazione; predisposizione e condivisione materiali di lavoro, anche a supporto delle attività formative.	8.000 (predisposizione apparecchiature informatiche per utilizzo in rete/su piattaforma condivisa dei materiali e dei lavori; apparecchiature a supporto delle attività di formazione, anche in coordinamento con le attività previste dalla scheda B.2 per le videoconferenze)	6.000 (materiali a supporto delle attività della rete, predisposizione e diffusione di rapporti di lavoro nonché di materiali divulgativi, materiale di lavoro per le attività formative)	14.000 circa (impegno previsto per i 3 anni di attività per docenti e personale amministrativo, circa 20 h/anno per 14 persone al costo medio di € 16,00)	1.000	<b>€ 29.000</b>

<sup>1</sup> Fase progettuale e formazione dei docenti

<b>Formazione dei docenti</b>	N° 18 incontri (Ipotesi di costo orario risorse umane docenza esperta € 150,00 per 18 incontri da 3 ore: € 8.100,00. Assistenza e gestione amministrativa per totale 54 ore: € 30,00*2 addetti*54= € 3.240,00. Assistenza personale sedi dei corsi: Forfettario € 2.000,00) Totale € 13.340,00			13.340	5.000	<b>€ 18.340</b>
<b>Monitoraggio e Valutazione</b>	Attività di monitoraggio e valutazione degli interventi posti in capo alla Rete di scopo da parte di esperto/i esterni, ivi compresi gli interventi contenuti nelle schede B.2 e B.3; restituzione dei risultati alla rete di scopo, prima elaborazione di linee guida.		2.000	9.000	1.000	<b>€ 12.000</b>

**\*Nota:** nel costo delle risorse umane sono presi in considerazione i costi relativi alla elaborazione ed attuazione di progetti specifici posti in carico a personale amministrativo e docenti coinvolti nelle attività. Le modalità di riconoscimento e rendicontazione di tali costi saranno elaborate, all'interno della Rete di scopo, con riferimento alla normativa vigente per progetti analoghi.